

Comunicato Stampa

NUOVA TAPPA NELLA COSTRUZIONE DELLA NUOVA ASL TO 3 : I 2 PRESIDENTI DEI 103 SINDACI PIANIFICANO INSIEME ALLA DIREZIONE AZIENDALE I TEMI DA AFFRONTARE CONGIUNTAMENTE

Prosegue il percorso di “costruzione” della nuova **ASL TO3** : ieri il Direttore Generale **Ing. Giorgio Rabino** ha incontrato a Pinerolo i due Presidenti dei 103 Sindaci delle due aree territoriali accorpate ovvero delle Conferenze dei Sindaci delle ex ASL 5 di Collegno (**Dr. Guido Tallone** – Sindaco di Rivoli) e dell'ex ASL 10 di Pinerolo (**Dr. Paolo Covato** - Sindaco di Pinerolo).

Nell'incontro sono stati analizzati i “temi” che dovranno venire affrontati prossimamente e congiuntamente dai 103 Sindaci e Presidenti delle Comunità Montane appartenenti alla nuova “grande” Azienda : dall'attivazione in tutti gli 8 Distretti dei “*Comitati dei Sindaci di distretto*”, alla successiva redazione dei Piani e profili di salute, alla messa a punto di un regolamento unico di funzionamento per la conferenza stessa.

Parole che rappresentano tutt'altro che formalità: ribadiscono infatti l'importante ruolo nell'organizzazione sanitaria dei **Sindaci** e delle istituzioni del territorio per far sì che il servizio sanitario pubblico sia in grado di rispondere al meglio ai bisogni di salute della popolazione che in ogni territorio hanno specifiche e diverse caratteristiche (es. fra Distretti di pianura e di montagna).

Fra gli argomenti che i Sindaci dovranno prossimamente affrontare c'è anche quello della collocazione della sede legale definitiva dell'ASL TO 3 questione che , come è già stato più volte sottolineato, ha una valenza essenzialmente di tipo politico-istituzionale non avendo risvolti pratici sull'organizzazione sanitaria dei servizi resi al cittadino.

In tal senso il Piano di organizzazione transitorio approvato il 2 gennaio scorso ha già di fatto accorpato tutte le funzioni tecnico-amministrative rispettando un duplice obiettivo: far sì che la fusione sia un fatto **reale** e consenta di realizzare economie di scala liberando risorse da destinare ai servizi sanitari, ma nel contempo non penalizzare nessuna delle due sedi (Collegno e Pinerolo) nella collocazione fisica dei nuovi servizi accorpati , limitando al massimo spostamenti e disagi.

Pinerolo, 16 gennaio 2008.